

AVVISO PUBBLICO PER ESAME-COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 BORSE DI STUDIO PER L'ESPLETAMENTO DELLE RICERCHE CORRENTI 2025-VARI PROFILI PROFESSIONALI

ART. 1

OGGETTO, DURATA, SEDI E INDENNITA'

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.46 del 23/02/2026, è indetto un avviso pubblico, per esame-colloquio per il conferimento di n. 3 borse di studio per l'espletamento delle Ricerche Correnti 2025 approvate con deliberazione n. 427 del 03/12/2025 di seguito elencate:

- IZS PB 01/25 RC CUP: F75E25000250001 “Sviluppo di tecnologie alternative per l'inattivazione di vaccini stabulogeni mediante radiazioni ionizzanti.” - RESP. SCIENTIFICO Dr.ssa Dora Cipolletta:
 - n. 1 borsa di studio per Tecnici Sanitari di laboratorio Biomedico- Sede di Foggia- della durata di 12 mesi, con indennità lorda complessiva di € 16.569,86 (oltre IRAP di € 1.410,14);
 - n. 1 borsa di studio per laureati in Scienze Biologiche o Biotecnologie- Sede di Foggia- della durata di 12 mesi, con indennità lorda complessiva di € 16.569,86 (oltre IRAP di € 1.410,14);
- IZS PB 02/25 RC CUP: F75E25000260001 “Approccio multi-omico e multi-tecnica per l'identificazione del trattamento ionizzante in erbe e spezie” - RESP. SCIENTIFICO Dr.ssa Valeria Nardelli: n. 1 borsa di studio per Periti Chimici – Sede di Foggia- della durata di 24 mesi con indennità lorda complessiva di € 33.179,72 (oltre IRAP di € 2.820,28);

È fatta salva, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in costanza della fruizione della borsa di studio, la rimodulazione della durata di cui sopra e/o la variazione della sede di attestazione del borsista in relazione alla differente temporizzazione e/o al nuovo finanziamento del progetto di ricerca a cui ciascuna borsa afferisce e/o alla differente organizzazione delle attività di ricerca da parte del responsabile della stessa e il borsista sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

L'indennità per ogni borsa di studio sopra indicata, sarà erogata in ratei mensili posticipati, previa applicazione delle ritenute fiscali e previdenziali come previsto per legge, ad esito di rituale accertamento del regolare svolgimento delle attività da parte dei borsisti.

ART.2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, di cui l'Istituto si riserva ogni facoltà d'accertamento d'ufficio:

- requisiti generali:
 - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - idoneità fisica all'impiego delle mansioni specifiche;
 - godimento dei diritti civili e politici;

- non aver riportato condanne penali, e non aver procedimenti penali in corso.

➤ requisiti specifici:

- BORSE DI STUDIO PER LAUREATI IN SCIENZE BIOLOGICHE /BIOTECNOLOGIE E BIOINFORMATICA:
Laurea triennale in Scienze Biologiche o laurea triennale in Biotecnologie. Laurea Magistrale in Scienze Biologiche oppure Laurea Specialistica in Scienze Biologiche oppure Laurea in Scienze Biologiche, Biotecnologie oppure Bioinformatica oppure laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento;
- BORSA DI STUDIO PER LAUREATI IN TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO:
Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico oppure Diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D.M.14/09/94 n.745);
- BORSA DI STUDIO PER PERITI CHIMICI:
Diploma di perito chimico o diploma di maturità professionale di tecnico chimico–biologico o agroalimentare o chimico–microbiologico o di tecnico della industria chimica o diploma di maturità tecnico industriale con specializzazione in tecnologia alimentare o chimica industriale;

I requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di cui al successivo art. 3.

Sono ammessi titoli di studio equipollenti o parificati ex-lege a quelli precedentemente elencati e quelli conseguiti all'estero, purché il candidato riporti, nella dichiarazione di possesso del titolo, l'indicazione della norma che stabilisce l'equipollenza o la parificazione, pena l'esclusione.

Titoli di studio diversi da quelli specificati non saranno ritenuti idonei e porteranno all'esclusione dalla procedura.

Non possono essere ammessi a partecipare all'avviso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo.

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente avviso: IZS Puglia e Basilicata – Avviso pubblico per esame-colloquio per il conferimento di n. 3 borse di studio per l'espletamento delle Ricerche Correnti 2025 e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) di avere conoscenza dell'informatica;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
- m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
- n) di avere l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 220/2001 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;
- p) di ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva obbligatoriamente tramite pec personale al seguente indirizzo.....

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel

caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assegnazione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/celle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome
- certificato_DSA_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg

ART. 4

AMMISSIONE

L'Amministrazione provvede alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata dai candidati e del possesso dei requisiti di ammissione prescritti.

L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Ai candidati esclusi, dopo la pubblicazione della succitata delibera, è data comunicazione motivata a mezzo PEC.

ART. 5

DIARIO DELL'ESAME

Verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede di svolgimento dell'esame ai candidati ammessi esclusivamente mediante avviso sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - e sul sito web dell'Ente.

Detto avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati ammessi sono quindi tenuti a presentarsi, senza nessun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso la sede dell'Ente nella data e nell'ora suddetta.

I candidati ammessi che non si presenteranno per sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione alla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Nel caso di espletamento della prova d'esame in più giorni non sarà possibile, per nessun motivo, modificare la data del colloquio dal giorno e dall'ora prestabiliti nel diario di esame pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 6

PROVA D'ESAME

I candidati ammessi ad esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 4 saranno esaminati e valutati da una Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Ente, distinta per profili professionali.

La Commissione avrà a disposizione, per tale valutazione, un punteggio di 30/30.

La prova d'esame consisterà in un colloquio sulle conoscenze e sulle capacità tecnico – professionali dei candidati, e si intenderà superata riportando un punteggio minimo di 21/30.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

– Profilo Laureati in Scienze Biologiche/Biotecnologie/Bioinformatica:

Microbiologia e parassitologia generale e speciale con particolare riferimento a batteri, virus e parassiti di interesse per la sicurezza degli alimenti e la sanità animale. Tecniche microbiologiche classiche e di biologia molecolare per rilevamento, isolamento e quantificazione di microrganismi e parassiti. Basi di immunologia veterinaria. Tecniche innovative di biologia molecolare e applicazione biotecnologiche. Principali metodologie analitiche per la ricerca di contaminanti chimico/fisici in matrici alimentari per uso umano e zootecnico. Cenni di statistica applicata alla gestione dei dati analitici e sperimentali. Legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Sistemi di qualità e normativa di riferimento. Sicurezza dei luoghi di lavoro e legislazione vigente. Compiti e strutture degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

– Profilo Tecnico di Laboratorio Biomedico:

Principi, strumenti, tecniche e metodiche impiegate in: batteriologia, virologia, immunologia, parassitologia, micologia, ematologia, sierologia, istologia e istopatologia, biochimica, biologia molecolare, chimica e tossicologia. Elementi di statistica. Elementi di biomatematica. Elementi di epidemiologia. Biologia, allevamento ed utilizzo degli animali da laboratorio e da esperimento. Generalità, organizzazione, metodologie di lavoro e sistema qualità nei laboratori di analisi. Analisi chimiche, fisiche e microbiologiche sugli alimenti di origine animale, sui vegetali e sui mangimi per uso zootecnico. Principali zoonosi e antropozoonosi. Legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Sistemi di qualità e normativa di riferimento. Sicurezza dei luoghi di lavoro e legislazione vigente. Compiti e strutture degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

– Profilo Perito Chimico:

Elementi di chimica generale, inorganica ed organica e stechiometria; tecniche preparative in un laboratorio di chimica degli alimenti; chimica analitica e relativa strumentazione di laboratorio: potenziometria, spettrofotometria, cromatografia; tecniche immunoenzimatiche; principi e scopi delle diverse tecniche analitiche in un laboratorio di chimica degli alimenti di origine animale, vegetale nonché mangimi ad uso zootecnico; principi e scopi dell'irraggiamento degli alimenti;

principali contaminanti ambientali ed industriali analizzati in un laboratorio di chimica degli alimenti; Sistema qualità e normative di riferimento; legislazione, compiti e strutture degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali; sicurezza dei luoghi di lavoro e legislazione vigente ed utilizzo dei DPI; sicurezza dei luoghi di lavoro e legislazione vigente; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

ART. 7

GRADUATORIA, ASSEGNAZIONE ED ATTIVAZIONE DELLE BORSE

Le graduatorie delle borse di studio, distinte per profilo professionale, verranno approvate, anche disgiuntamente, con delibera del Direttore Generale e pubblicate sul sito web www.izspb.it e sul portale InPA.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito da parte degli aspiranti.

A parità di punteggio fra i concorrenti, la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

La fruizione delle borse di studio non è compatibile con altre borse di studio e/o altre tipologie di attività lavorativa; nel caso contrario il borsista dovrà rinunciare.

Le graduatorie si considereranno esaurite a seguito di completo scorrimento.

L'amministrazione potrà revocare l'assegnazione delle borse di studio per ogni eventuale esigenza organizzativa sopravvenuta.

In caso di rinuncia o di decadenza della borsa durante il godimento, la rimanente parte di essa potrà essere attribuita ad altro candidato utilmente collocato nella graduatoria, e limitatamente al periodo residuale di validità della stessa borsa.

Il borsista può rinunciare alla borsa di studio per usufruirne di un'altra presso l'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata solo se avrà svolto almeno l'80% dell'intera borsa.

La validità delle graduatorie è di 24 mesi ai sensi della legge 37 dicembre 2019 n.160 - comma 149 e dall'art. 35 comma 5-ter decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, fatte salve differenti e sopravvenute disposizioni di legge.

ART 8

ACCETTAZIONE

Nel termine perentorio indicato nella richiesta, l'Ente comunicherà l'inizio della borsa a mezzo di PEC.

Il vincitore della borsa di studio dovrà produrre autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di iscrizione all'avviso.

Il vincitore dovrà altresì comunicare con lettera, entro 30 giorni, il proprio codice IBAN per l'accredito dell'indennità.

La non accettazione, entro il termine fissato nella comunicazione, della borsa assegnata o formalmente proposta e/o della sede di attestazione comporta la decadenza, oltre che dalla borsa stessa, anche dalla relativa graduatoria di merito. Non si darà quindi luogo, in tali casi, ad ulteriori chiamate dei candidati decaduti.

ART. 9

SOSPENSIONE E PROROGA

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso in cui il titolare debba assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

Differenti motivi di sospensione saranno valutati dalla Direzione, avuto riguardo alla motivazione ed alla esigenza di salvaguardare il regolare svolgimento delle attività progettuali oggetto della borsa di studio.

I motivi di sospensione devono essere, comunque, sempre debitamente comprovati.

Durante il periodo di sospensione l'erogazione dell'indennità viene interrotta.

Nel caso in cui l'attività debba svolgersi in ambienti pericolosi per la salute della borsista e del nascituro, in caso di gravidanza, o del neonato durante il periodo di allattamento, la borsa di studio viene automaticamente sospesa fino alla cessazione dello stato di pericolosità.

E' competenza del Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca valutare la compatibilità delle ipotesi di sospensione di cui sopra con il regolare svolgimento della borsa di studio.

In caso di incompatibilità, il Responsabile può richiedere la sostituzione del borsista con il primo candidato utilmente collocato in graduatoria.

La borsa di studio, per la Formazione di avvio all'attività di ricerca, può essere prorogata su richiesta del Responsabile Scientifico tenuto conto delle esigenze della ricerca, e della capienza di budget.

ART 10 OBBLIGHI DEL BORSISTA

È fatto obbligo al borsista di garantire la diligente partecipazione alle attività della struttura di attestazione, in linea con le indicazioni impartite dal suo Responsabile della Ricerca.

Il borsista non è tenuto all'assolvimento di alcun debito orario; egli è tenuto però a coordinare le proprie attività con quelle della struttura di attestazione negli orari di espletamento del lavoro ordinario.

Decadono dal godimento della borsa di studio coloro che non assolvono agli adempimenti ad essa connessi e/o che diano luogo a rilievi per scarso impegno, in base a motivata relazione del Responsabile Scientifico del progetto, e previa valutazione del Direttore Generale, a cui compete deliberare in merito.

L'assegnazione della borsa di studio non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato né di collaborazione con l'Istituto.

ART. 11 MISSIONI E RIMBORSO SPESE

Al borsista spetta il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio nella misura e con le modalità previste per il personale del comparto sanità, qualora lo stesso venga inviato, per finalità legate all'attività svolta nell'ambito della borsa di studio, al di fuori della sede di assegnazione.

L'autorizzazione alla missione è disposta dal Direttore Sanitario o dal Direttore Amministrativo, su richiesta motivata del Responsabile Scientifico del progetto.

L'autorizzazione alla missione finalizzata alla partecipazione a convegni nonché la missione all'estero è invece disposta dal Direttore Generale, anche in tal caso su richiesta motivata del Responsabile della struttura di afferenza del borsista.

ART. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura selettiva per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente. Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it) e il responsabile della protezione dati (DPO) è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m. e i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati in quanto titolari di un interesse giuridico qualificato.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo ad avvenuto completamento di ciascuna delle due fasi di cui agli artt. 4 e 6 (ammissione ed espletamento esame-colloquio).

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente procedura selettiva, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'attivazione delle borse di studio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Ai sensi e per effetti delle vigenti norme è garantita la pari opportunità tra uomini e donne.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento “inPA” (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell’Ente nella sezione “Concorsi e avvisi”, e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata,

. * * *

Il testo integrale dell’avviso nonché tutte le informazioni relative al presente procedimento sono reperibili sul Portale del reclutamento “inPA” (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell’Ente nella sezione “Concorsi e avvisi”, e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è il Dirigente Amm.vo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Personale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti recapiti:

dott. Giuseppe Querques tel. 0881/786200 e-mail giuseppe.querques@izspb.it

dott. Antonio Maio 0881/786380 e-mail antonio.maio@izspb.it

fax 0881/786362.

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**